



COMUNE DI NEPI

PROVINCIA DI VITERBO

Ordinanza N.
Data di registrazione

104
31/10/2025

OGGETTO: **REVOCA ORDINANZA SINDACALE NR. 102/2025 DI ATTIVAZIONE DEL POZZO CONCIO 1 ALLA SOCIETA TALETE SPA.**

SETTORE 2 SEGRETERIA

Richiamata l'ordinanza Sindacale n. 102 del 28/10/2025 con la quale veniva ordinato alla società Talete Spa, in qualità di gestore del servizio idrico integrato dell'Ente, a provvedere tempestivamente, ed esclusivamente in via provvisoria, all'attivazione del Pozzo Concio 1 al fine di garantire la regolarità del flusso idrico alla cittadinanza;

Vista la nota pervenuta al prot. com.le nr. 24490 del 31/10/2025 dalla Talete Spa - prot. TALETE n. 25/12829 DEL 31/10/2025 – con la quale viene comunicato che nella giornata del 29/10/2025 sono stati completati tutti gli interventi di riparazione delle perdite idriche necessari alla risoluzione delle problematiche evidenziate;

Preso atto che la Talete, nelle prime ore della mattinata di oggi, ha messo fuori servizio il Pozzo Concio 1 in quanto non sussistono più le motivazioni che hanno portato all'emissione dell'ordinanza di cui al punto precedente;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alla revoca dell'ordinanza n. 102/2025, a seguito degli interventi di riparazione delle perdite idriche e quindi del ripristino del regolare flusso idrico alla popolazione;

Visto l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267 del 10 agosto 2000 e s.m.i. (TUEL), secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare le ordinanze contingibili ed urgenti;

ORDINA

LA REVOCA DELL'ORDINANZA SINDACALE N. 102 DEL 28 OTTOBRE 2025 A SEGUITO DEGLI INTERVENTI DI RIPARAZIONE DELLE PERDITE IDRICHE DA PARTE DI TALETE SPA.

INFORMA

Che è da ora possibile servirsi dell'acqua di rete per usi potabili, per l'incorporazione negli alimenti e come bevanda, con decorrenza immediata.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga immediatamente notificata alla società TALETE SPA;
Che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dall'avvenuta notifica.

IL SINDACO

Vita Franco / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)